

Lavoratori in reparti isolati

I lavoratori isolati – casi di studio

Una delle situazioni più comuni in cui ci si può ritrovare a lavorare in isolamento avviene quando si opera in un reparto separato rispetto a zone della propria azienda presidiate da altre persone e ogni qualvolta ci si ritrova ad operare in orari in cui non è presente nessun altro lavoratore.

Il lavoro isolato è una situazione sempre più comune in tutti i settori produttivi

In questi casi la sorveglianza reciproca che normalmente si instaura tra lavoratori viene meno e di conseguenza vengono meno tutte quelle possibilità di segnalare tempestivamente incidenti o situazioni di pericolo ai danni del lavoratore interessato.



Questa situazione si verifica spesso e a seconda del tipo di lavoro può incrementare notevolmente il livello del rischio a cui è sottoposto il lavoratore.

Una delle prime domande a cui dare risposta è: cosa succede se il lavoratore si trova in una situazione pericolosa e vuole avvisare qualcuno?

Situazioni in cui il lavoratore potrebbe aver bisogno di aiuto:

- Panico
- Aggressione
- Incidente
- Malore
- Emergenza nella struttura aziendale

Al fine di garantire al lavoratore uno strumento idoneo per inviare segnalazioni è necessario considerare diversi fattori:

- Cosa succede se l'operatore non è in grado o non può premere un pulsante o qualsiasi altro sistema di invio manuale?
- Come si può verificare in modo automatico un malore di un lavoratore?
- Come si può garantire che la segnalazione sia effettivamente presa in carica dal personale proposto all'intervento?
- Come si può garantire che il lavoratore utilizzi e sia obbligato all'utilizzo del sistema di segnalazione?
- Il lavoratore è in grado di utilizzare il dispositivo da solo in qualsiasi situazione?
- Il lavoratore è adeguatamente istruito per svolgere le proprie mansioni in solitario?

Un sistema che dovrebbe aiutare il lavoratore dovrebbe includere sensori e tecnologie che possano garantire un effettivo beneficio in termini di sicurezza e di facilità d'uso.

Caratteristiche principali che dovrebbe avere un dispositivo di allertamento e segnalazione per lavoratori isolati (dasoli):

- Sensore uomo a terra (man down)
- Sensore non movimento
- Pulsanti di segnalazione manuale
- Segnalazione allarme sul posto (sirena) e segnalazione tramite sms e chiamate vocali



I sistemi da utilizzare devono essere adatti alla situazione in cui il lavoratore deve operare, un lavoro in spazi confinati è diverso rispetto ad un lavoro presso aziende di servizi che operano sul territorio e che devono spostarsi in aree diverse. Un dipendente che lavora principalmente in ufficio dovrà utilizzare una sensoristica diversa rispetto a un lavoratore che si muove o opera da sdraiato.

Tipologie di sensori e relative segnalazioni

Aggressione: segnalazione tramite pulsanti manuali o altri meccanismi (strappo)

Malore: sensore uomo a terra (man down) segnalazione causata da un' inclinazione del corpo superiore a una soglia prestabilita per un tempo parametrizzabile

Malore: sensore di non movimento, segnalazione in situazioni nella quale il lavoratore non si muove per più di un tempo prestabilito

Anomalie: segnalazione di un allarme in situazioni nella quale il lavoratore si dovesse trovare nella stessa area per diverso tempo.

Sistemi avanzati possono includere anche

- Localizzazione in tempo reale
- Gestione delle evacuazioni
- Controllo automatico dei dpi da indossare in particolari aree o per tutto l'orario di lavoro
- Gestione dei quasi incidenti
- Sensoristica ambientale per la rilevazione di sostanze tossiche
- Integrazione con sistemi per il controllo accessi e sistemi di sicurezza
- Sistemi anti impatto per muletti

Lavoratori che prestano servizio in zone separate e isolate della propria azienda o che lavorano in orari di lavoro in cui non sono presenti altre persone dovrebbero essere tutelate in modo completo al fine di garantire strumenti idonei per segnalare un possibile malore o un possibile incidente.